

**DETERMINAZIONE DI SPESA N. 4 DEL 21/05/2020
IL RESPONSABILE L'UNITA' TERRITORIALE DI LECCO**

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per la fornitura di n. 1 termometro a raggi infrarossi.

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo n. 29/1993 ed in particolare gli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell' ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget annuale per l'anno 2020, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019, ha assegnato il budget di gestione ai centri di responsabilità;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9 e 10 relativi alla competenza in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dal decreto legge n.32 del 18 aprile 2019;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.1828/2019 del 30.10.2019, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO, altresì, l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per un periodo di sei mesi;

VISTA la direttiva n. 2 del 12 marzo 2020 e la circolare n. 2 de 1° aprile 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, con le quali sono fornite indicazioni a tutte le pubbliche amministrazioni in merito a misure e soluzioni organizzative per la sicurezza dei lavoratori del settore pubblico, limitando al minimo indispensabile la presenza negli uffici e adottando ogni idonea misura per la tutela della salute del proprio personale;

VISTE le ordinanze del Ministro della Salute del 20 marzo 2020 e del 29 aprile 2020, l'ordinanza adottata dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del 28 marzo 2020;

CONSIDERATO il Documento INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da Sars-Cov - 2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione del 24 aprile 2020;

VISTO il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro siglato il 6 maggio 2020 tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali;

VISTO l'articolo 1 comma a) dell'Ordinanza della Regione Lombardia n° 546 del 13/05/2020 che obbliga il datore di lavoro a rilevare la temperatura corporea ai dipendenti e agli utenti che accedono al luogo di lavoro;

TENUTO CONTO che le attività di ACI, così come quelle di tutte le pubbliche amministrazioni, in applicazione delle disposizioni e della normativa in vigore, continuano ad essere ordinariamente svolte con modalità di lavoro agile e tenuto conto altresì che le pubbliche amministrazioni, al fine della normale ripresa delle attività in presenza, devono prevedere piani di turnazione o rotazione dei dipendenti che non incidano sugli aspetti retributivi e stabilire orari di ingresso e uscita scaglionati dei dipendenti e dell'eventuale utenza in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni;

AL FINE di garantire all'utenza, alla ripresa delle attività legate al settore automotive, il consueto servizio pubblico di qualità, riattivando le attività di sportello per privati e operatori professionali dei servizi PRA e dell'assistenza tasse automobilistiche;

AL FINE di promuovere e agevolare la massima protezione possibile sul luogo di lavoro, non solo a tutela della salute dei dipendenti ma anche con l'intento di diminuire il rischio del contagio sociale e, contestualmente garantire la continuità dei servizi e i livelli retributivi dei pubblici dipendenti che li prestano;

CONSIDERATO che questa Unità Territoriale ACI ha la necessità di acquistare n. 1 termometro a raggi infrarossi, individuato dal DVR come strumento necessario per garantire la sicurezza dei dipendenti e dell'utenza in vista della riapertura fisica dell'ufficio;

TENUTO CONTO che la fornitura in argomento costituisce una tipologia di spesa acquisibile mediante ricorso a procedura in economia ai sensi dell'art.54, lett. g) del Manuale delle procedure negoziali approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012;

VALUTATO che il valore presunto della fornitura risulta inferiore all'importo indicato nel citato Manuale all'art.58, comma 2, punto C e, pertanto, è possibile ricorrere all'affidamento diretto con un solo preventivo;

DATO ATTO, altresì, che, trattandosi di fornitura di importo stimato inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, efficacia e proporzionalità dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) per l'affidamento della fornitura in argomento;

RAVVISATA l'opportunità di acquistare il termometro presso la Farmacia Provasi di Dr. Alberto Riva cf RVILRT57H02E507G p.iva 02280420130 sita in Lecco in via Roma 75, al fine di contemperare l'economicità dell'acquisto con l'esigenza della semplificazione degli adempimenti amministrativo - procedurali;

VISTO che il prezzo offerto dalla Farmacia Provasi è da ritenersi conveniente, tenuto conto delle specifiche tecniche richieste e dei tempi e delle modalità di consegna necessari per soddisfare le esigenze organizzative dell'Ente;

PRESO ATTO che si è provveduto ad acquisire, mediante collegamento informatico, la visura della Camera di Commercio della società e, con la procedura on-line, il DURC, entrambi con esito positivo;

DATO ATTO che il pagamento per cassa avverrà tramite fondo economale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure amministrativo-contabili" dell'Ente approvato con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI; il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente; il D.Lgs. n. 50/2016; la Legge n. 205/2017; la Linea Guida n. 4 dell'ANAC; l'art.1 della legge n.135/2012 (spending review); l'art.7 della legge n.94/2012 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7 maggio 2012 n.52);

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza l'acquisto del termometro a infrarossi presso la Farmacia Provasi di Dr. Alberto Riva cf RVILRT57H02E507G p.iva 02280420130 sita in Lecco in via Roma 75.

Il corrispettivo della fornitura è stabilito in € 65,00 (iva esente).

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410610005 – materiale vario di consumo - a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 all'Unità Territoriale di Lecco, quale Unità Organizzativa Gestore 4451, C.d.R. 4450.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

IL RESPONSABILE
DELL'UNITA' TERRITORIALE
F.to
Antonio Zuddas